

Diritto pubblico

18/03

Art. 26

L'extradizione del cittadino può essere consentita soltanto ove sia espressamente prevista dalle convenzioni internazionali. Non può in alcun caso essere ammessa per reati politici.

1) vedi anche la legge costituzionale 21 giugno 1967, "extradizione per i delitti di genocidio"; tutte le norme a salvaguardia dell'individuo non valgono più.

Questo è uno dei rari esempi di riserva di trattato internazionale.

Art. 27

La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato [13]. Non è ammessa la pena di morte.

E' personale perché non puoi dire che tizio ti ha detto di ammazzare una certa persona, è colpa tua se lo hai fatto (omicidio del consoziente).

Condanna definitiva= finché c'è un grado di giudizio ulteriore non possiamo dire che la persona è un assassino.

Sistema rieducativo, la pena non deve essere che in cambio di una cosa io ti retribuisco dandoti una pena; ma, attraverso questa pena tu ti devi rieducare.

Non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità= sempre ai sensi dell'umanità.

L'ergastolo è anticostituzionale perché non è rieducativo.

Art. 28

I funzionari e i dipendenti dello Stato e degli enti pubblici sono direttamente responsabili, secondo le leggi penali, civili e amministrative, degli atti compiuti in violazione di diritti. In tali casi la responsabilità civile si estende allo Stato e agli enti pubblici [97].

Questa responsabilità si spinge fino alla responsabilità contabile (per giudizio di conto) che si va davanti alla Corte dei Conti, può essere processato qualsiasi funzionario; esempio; compio il reato di danno erariale (spreco di risorse pubbliche con coscienza e volontà).

RAPPORTI ETICO-SOCIALI (sul libro è scritto diverso)

Art. 29.

La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio. Il matrimonio è ordinato sull'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare.

Famiglia= è un sostantivo che viene interpretato in svariati modi, appartiene la famiglia classica con figli, madre, padre, ecc.. La famiglia può essere intesa come famiglia all'interno di amici o di un quartiere. Il diritto differenzia moltissimo il termine famiglia ma fa riferimento al "nucleo familiare".

Fondata sul matrimonio, significa che la famiglia che nasce dal matrimonio è il primo nucleo della società. Matrimonio= condivisione di intenti, fissazione di un obiettivo da seguire, progetto di vita. Ci può essere matrimonio tra due persone dello stesso sesso, essendoci soltanto la parola "coniugi".

Il concetto di famiglia non è più quello di un tempo, quindi il primo nucleo della società può essere anche due persone che non si sono sposate.

Se vai all'estero dove ti puoi sposare con una persona dello stesso sesso tuo, in Italia hanno gli stessi diritti dei coniugi.

Nel 1975 la donna ha gli stessi diritti dell'uomo nella famiglia, non c'è più il "capofamiglia", tutte le decisioni devono essere prese tra tutte e due i coniugi.

Art.30

È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio. Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti. La legge assicura ai figli nati fuori del matrimonio ogni tutela giuridica e sociale, compatibile con i diritti dei membri della famiglia legittima. La legge detta le norme e i limiti per la ricerca della paternità.

I figli nati al di fuori del matrimonio hanno gli stessi diritti dei figli nati fuori dal matrimonio, anche se si parla di eredità.

Art.31

La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose. Protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo [37].

In alcuni Paesi non si paga l'IVA su tutti gli alimenti o cose che possano servire al neonato, in Italia no!.

Art.32

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.

Se un individuo sta male deve essere curato.

Il malato terminale che rifiuta la cura nessuno può obbligarlo, ma se una persona non è in grado di intendere e di volere come un tossico che rifiuta il trattamento sanitario per la Legge lo deve fare per forza.

Limiti imposti dal rispetto della persona umana= è chiaro che non puoi trascurare il fatto che è sempre una persona come per esempio usare un tranquillizzante e non menargli.

Art.33

L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato. La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali. È prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale. Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato.

Non prevede aiuti statali per le scuole private.

Sul libro, in alcune parti del libro c'è scritto in più piccolino perché è un approfondimento.

Nel capitolo 10 c'è un riferimento all. art. 117.

Art. 4 della dichiarazione dei diritti del 1789.

DOMANDE D'ESAME;

il capitolo 10 :

Oltre le singole libertà(enunciazione della libertà, i limiti costituzionali previsti dalla legge sulla libertà), la parte modificabile e non modificabile che è mediata dall'art.2. (slide sui diritti inviolabili), art. 2 per quanto riguarda il ruolo della società (cioè lo sviluppo della persona umana avviene sia come singolo sia come società), la prima parte della costituzione non è modificabile ma è incrementabile.

Alcune date "storiche" bisogna saperle, come CEDU o Carta sociale europea in strasburgo o la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea oppure la Magna Carta .

